

PASSIONE "JUMP ROPE", VALERIA D'ERCOLE: DAL LOCKDOWN AGLI ALLENAMENTI CON LA CORDA

20 Gennaio 2022



PESCARA - Una passione nata in pieno lockdown e il sogno che possa trasformarsi in lavoro.

Un traguardo che sembra sempre più vicino, anche grazie ai consensi raggiunti in rete, per Valeria D'Ercole, pescarese di 29 anni, che ha scoperto così l'amore per il "Jump rope", il salto della corda, che l'ha portata in poco tempo a crescere sui social come "fitness influencer", raggiungendo con video e dimostrazioni pratiche migliaia di utenti nel mondo e partecipando, a

maggio scorso, al programma di RaiUno "I soliti ignoti".

"È cominciato tutto per caso, quando a causa del lockdown, con la costante dell'emergenza covid, e le palestre erano chiuse ed era praticamente impossibile allenarsi fuori casa. Mi è sempre piaciuta la corda ma non avevo mai approfondito la disciplina che qui, in realtà, è poco riconosciuta. Nel resto del mondo, invece, sempre più persone praticano 'jump rope' a livelli che non mi sarei mai aspettata. Va tanto in America, in Inghilterra, in Francia ma, soprattutto, tantissimo nelle Filippine".

E racconta: "Ho iniziato seguendo video su Youtube, tutorial su Instagram, da autodidatta. In poco tempo mi sono appassionata così tanto che ho deciso di lanciarmi e provare a condividere i miei progressi".

Da qui il consenso, tra gli appassionati e utenti dei social, che nel mondo virtuale si misura in migliaia di visualizzazioni e condivisioni di dimostrazioni ed esercitazioni nelle lunghe ore di allenamento in palestra.

È arrivato così l'invito a partecipare al programma di RaiUno "Soliti Ignoti", condotto da Amadeus, nel quale ha avuto modo di raccontare la sua attività e si è esibita anche nel salto della corda.

Un'avventura inaspettata per la giovane pescarese che nella vita si occupa di marketing e comunicazione social: "un aspetto che senza dubbio aiuta ad esprimersi ma sono felice che sia servito per far conoscere uno sport che qui viene praticato ancora molto poco e non rappresenta un elemento integrante dei classici allenamenti".

Una cassa di risonanza non indifferente quella dei social: "in tanti mi hanno contattato in questi mesi per concordare programmi e allenamenti ma io non sono personal trainer, almeno non ancora. Sto però seriamente prendendo in considerazione l'ipotesi di trasformare questa passione in lavoro".

Su Instagram: https://www.instagram.com/vale_fitnotfat/